Anno LI N. 39
IMOLA
26 Settembre 1948
Abbonamento: Un Anno L. 1[illegible]
Sostenitore L. [illegible]
» Semestre » [illegible]
» Trimestre » [illegible]
Spedizione in abbonamento postale Gruppo II
Una copia L. 15

LA LOTTA

FONDATORE A. COSTA – SETTIMANALE IMOLESE DEL PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

Torniamo al Medio Evo?

La «Santa» di Gimigliano, i miracoli che riaffiorano qua e là, le immagini che si rispolverano un po' dovunque ed altre manifestazioni di superstizione e di ignoranza starebbero a testimoniare che si torna al buio Medio Evo.

Ma la civiltà non può andare a ritroso.

La stessa Chiesa Ufficiale si mostra molto guardinga, sapendo quanta sia la forza del dubbio!

La elaborazione del Socialismo

Dal Manifesto al Primo Congresso di Genova (1848-1892)

Premessa

«Bisogna ritornare alle fonti. Bisogna estrarre alla propaganda dei principi basilari del socialismo! Bisogna riprendere l'opera del proselitismo! Bandire alle classi lavoratrici le verità elementari! Bandire alle classi lavoratrici e ai cerebralismi!». Questo ed altro si sente dire da molti compagni preoccupati delle sorti del partito e, quel che più conta, del trionfo del socialismo.

Ed hanno ragione. Noi lo andiamo ripetendo da anni, da subito dopo la liberazione, perchè abbiamo sempre cercato di ritrovare il meno possibile nelle distrette tendenziose e di tenere il tono della nostra propaganda sul terreno storico e sentimentale, per riuscire persuasivi e per arrivare più facilmente al cuore.

E se tutti non ci mettiamo per questa strada, saranno guai.

Infatti è utile e bello mostrare alla classe lavoratrice, in forma piana, le origini e l'ascesa del Socialismo, cominciando da quando esso uscì dall'alone utopistico, idealogico e romantico per entrare nel campo realistico, cioè del 1848 e precisamente da Carlo Marx.

Il 1848

L'anno dei prodigi trovò fermenti elaborati negli anni precedenti: ribellione alla Santa Alleanza, sete di libertà politica, bisogno di migliori condizioni economiche, proteste contro la immoralità pubblica e pesante, lievito di idee nuove che partivano dal socialismo romantico e dalla propaganda di Giuseppe Mazzini.

E furono moti e rivoluzioni dovunque.

In Italia, in Ungheria, in Boemia, in Croazia si agitò la questione nazionale; in Francia trovò inizio la questione sociale, e vi diedero spinta i socialisti filantropici Fourier e Saint-Simon.

Rivoluzioni in ogni luogo; governi provvisori; costituenti; repubbliche; libertà conquistate.

Poi repressione, sangue, morti. I tempi non erano maturi, e la reazione riprendeva il sopravvento.

Fermenti perfino in Inghilterra, Belgio, Spagna, Irlanda, Svezia, Svizzera, Olanda, Polonia, Russia, Austria.

Ma anche qui i vecchi regimi, pur ricevendo qualche scossone, resistettero e sopravvissero.

Quanti entusiasmi, e poi quante disillusioni!

Dal 1848-49 rimanevano come retaggio le predezze di Garibaldi e di Kossuth, il monito di Mazzini e per le plebi assetate di libertà politica ed economica, il grandioso pensiero di Marx nel documento fondamentale che si chiama «Manifesto dei comunisti».

Il Manifesto

Oh, sì; tutti, anche i grandi, promisero in quegli anni la libertà politica e essa balzarono, soffrirono, morirono.

Ognora ad essi.

Ma il proletariato, pur non ancora classe, pur non ancora elemento storico determinante, aspirava già ad altra libertà: alla libertà dalla schiavitù economica, alla libertà dal bisogno, al riconoscimento della sua preminente funzione sociale.

E a questo, solo il socialismo pensò; ecco il merito di chi seppe condensare in poche pagine la critica realistica agli organismi capitalistico-borghesi per sostituirvi organismi collettivistici e socialisti.

Era il riconoscimento della sovranità e della morale, a cui si opponevano tante che pur biliarono per dare al popolo la libertà politica.

La posizione del Manifesto è dunque centrale in un anno — il 1848 — che accese e spense tutto il crepuscolo, ma nacque e non spense più la fede nel socialismo.

Del Manifesto già parlammo altre volte. Oggi ne vogliamo rendere il contenuto in un DECALOGO chiaro e semplice, per nella sua forma demolitrice e costruttiva insieme.

1) La storia di tutta la società è la storia della lotta delle classi; dalla schiavitù dell'era pagana alla medioevale servitù della gleba; dal servaggio della classe capitalistica all'affermarsi della organizzazione operaia.

2) Occorre eliminare i falsi socialismi: utopistico, piccolo-borghese, conservativo che addormentano o snaiano il proletariato dalla lotta di classe.

3) L'intera società è scissa ormai in due classi opposte: la borghesia e il proletariato.

4) Effetto del processo assoluto della borghesia è l'accentramento del capitale, il quale poi produrrà le crisi (o le doglie) della borghesia stessa, e di tale crisi profitterà il proletariato per conquistare il trapasso dalla economia borghese a quella socializzata.

5) E' indispensabile distruggere la inigualità economica. Tutta questa, sparirà anche quella morale, politiche, sociali.

6) Per il premiere del proletariato organizzato in classe e quindi in partito politico occorrerà una temporaria dittatura del proletariato, fino alla abolizione delle classi.

7) Principio basilare: abolizione della proprietà privata, socializzazione dei mezzi di produzione e di scambio.

8) Gli interessi dei proletariati sono indipendenti dalla nazionalità; donde il carattere internazionale del socialismo.

9) L'emancipazione dei lavoratori deve essere opera dei lavoratori stessi.

10) Proletari di tutto il mondo unitevi!

Il Socialismo, posto su questi principi, venne a tagliarsi a una nuova concezione filosofica, che venne chiamata materialismo storico o determinismo economico.

Revisioni, adattamenti, correzioni, non sono mancati nè mancano, ma il fondamento è quello. Il Manifesto, e con influenze maggiori o minori, è con influenze maggiori.

Il successivo congresso internazionale di Bruxelles del 1868 avrebbe il carattere classista con una netta affermazione collettivista.

Ma la Internazionale entro quattro anni è in crisi perchè in essa si dibattono due anime.

Come arrivare alla conquista del potere da parte della classe lavoratrice?

Coi mezzi prevalentemente legalitari, agendo anche dentro l'organismo borghese; così diceva la tendenza comunista - socialista - collettivista - autoritaria - legalitaria (Marx ed Engels).

Coi mezzi antiautoritari, antilegalitari, insurrezionali, cioè con l'azione diretta; così disse la corrente comunista - anarchica (Bakunin, Andrea Costa, Cafiero, Malatesta, ecc.).

Note sono le vicende che ne seguirono.

I comunisti - anarchici fondarono a Saint Imier una loro Internazionale dissidente (settembre 1872). In Italia, soprattutto per la prodigiosa attività di Andrea Costa (che più volte abbiamo illustrato), sorsero sezioni e Federazioni aderenti per il Congresso degli Internazionalisti tenutosi a Rimini sempre nel 1872 e di cui furono animatori Cafiero e Costa.

La Prima Internazionale di Londra morì; sopravvisse quella dissidente che organizzò insurrezioni e moti (1874, 1877) e si attirò l'odio feroce delle classi dirigenti e le simpatie del popolo. Ebbe esponenti e Martiri ufficiali erano alla storia.

Ma l'insuccesso dei moti, la manifesta impreparazione delle masse, il bisogno sentito di rifare tutto da capo, spinse le coscienze, le capacità di preparare la classe alle sue lotte future, determinarono la crisi di Andrea Costa che nel 1879 dall'anarchismo passò al socialismo marxista, proclamando un grande movimento il quale culminò nella creazione in Italia di un Partito socialista rivoluzionario e di un giornale «Avanti!» (1896).

Le due correnti, che continuarono a coesistere, cercarono sempre più fino a separarsi al I congresso di Genova del 1892.

La II^a Internazionale

Fu fondata a Parigi nel 1889 i propositi erano buoni i più grandi rivoluzionari dell'Europa furono presenti: Bebel, Bernstein, la Zetkin, Plechanow, De Paepe, Adler, Costa, Cipriani, Malatesta.

Ma il dissidio mina anche questa seconda Internazionale, fino alla espulsione della corrente anarchica.

La II Internazionale si muove più per una strada falsa: si trasformò in una mera macchina che confidava quasi esclusivamente sull'azione parlamentare, e fuori a contatto con le masse.

Il I° Congresso di Genova del 1892

In esso sostenne, come si è detto, la dolorosa ma inevitabile separazione fra anarchici e socialisti; deplorò perchè si separavano uomini che avevano lottato insieme per altre un ventennio. Chi ne uscì maggiormente addolorato, fu Andrea Costa, il quale tentò fino all'ultimo di evitare il dolore.

Il Partito Socialista Italiano trasse da quel congresso la sua origine fattiva e costruttiva con una dichiarazione che impostava le due lotte da combattere: la lotta sindacale e la lotta politica, sempre tenendo presente la lotta di classe e i principi basilari del marxismo.

Dunque, è che oggi poterebbe interne ed elucubrazioni frotta-filosofiche?

Ammettiamo, sì o no, tutti, o compagni, la necessità della lotta sindacale basata sulla politica di classe? Ammettiamo, sì o no, il programma fondamentale del marxismo fondato sulla lotta di classe e sulla socializzazione dei mezzi di produzione e di scambio?

Sì, evidentemente sì, se ci chiamiamo socialisti.

Ed allora avanti, come diceva Andrea Costa, alla luce del sole e a bandiera spiegata!

SILVIO ALVISI

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO
Sezione "A. COSTA" - IMOLA

SABATO 25 Settembre 1948 alle ore 20,30 nel Teatro delle Case del Popolo

l'On. **PIETRO NENNI**

terrà la celebrazione del

CENTENARIO DEL MANIFESTO DEI COMUNISTI

"CENTO ANNI DI LOTTA DI CLASSE: 1848-1948"

Altoparlanti saranno piazzati affinchè tutta la popolazione possa ascoltare il discorso dell'On. Nenni.

Il Comitato Direttivo.

L'On. RICCARDO LOMBARDI
Direttore politico dell'AVANTI!
parlerà a Castel S. Pietro Domenica 3 ottobre alle ore 10 precise in occasione della

GRANDE FESTA pro "AVANTI!"

Saranno inoltre in programma:
— SUPER PESCA con ricchi premi (una radio, biciclette ecc).
— CORSA CICLISTICA FEMMINILE con la partecipazione delle campionesse italiane.

In serata: SUPER SPETTACOLO DI VARIETÀ con la partecipazione dell'Orchestra Fatzinea di Radio Bologna, uno stuolo di cantanti della Radio compreso il famoso Bonfiglioli, l'attore cinematografico Pisu, un tenore lirico di fama nazionale, 20 girls, comici, fantasisti, ecc.

La I^a Internazionale

Sorse a Londra nel 1864 e si chiamò «Associazione internazionale dei lavoratori». Un dichiarazione che ne mise ciò informata ai principii marxisti sopra accennati, ma con moderati influssi di socialismo filantropico (Fourier), con accenti di socialismo insurrezionale ufficiale, a confusioni di dibattito, e valore oggi vivo e operante.

ATTI DELLA FEDERAZIONE

Il giorno 24 ottobre p. v. nel salone del Quarente, Piazza Celdonini 2 2°, avrà luogo il Convegno Provinciale dei cooperatori socialisti. Hanno il dovere di parteciparvi tutti i quadri della cooperazione di ogni Comune ed i Segretari delle Sezioni.

Nel prossimo numero pubblicheremo il programma dei lavori.

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO
Sezione "A. Costa" - Imola
GRUPPO FEMMINILE

DOMENICA 26 Settembre alle ore 14 nei locali del Circolo Socialista, Via Cavour 53, avrà luogo la

GRANDE FESTA DELL'UVA.

Oltre alla vendita a prezzi imbattibili del succoso frutto, un gruppo di bimbe, capo della Colonia «A. Costa», allieterà la festa con canti, balli ed esibizioni al piano.

La sera alle ore 20,30 ballo con scoiattolone orchestra e un noto cantante che eseguirà le migliori melodie antiche e moderne.

Le simpatizzanti tutte è invitata ad intervenire.

IL COMITATO.

DOMENICA 26 Settembre
al Giardino Margherita in Bologna

FESTA DELLA STAMPA SOCIALISTA

Parlerà il compagno

On. PIETRO NENNI

Assemblea della Sezione Socialista Imolese

Venerdì 17 c. m. dopo la puntuale relazione sulla lotta Clandestina della nostra Sezione, non troppo numerosa per la verità e per quanto si richiamano al dovere quei compagni che pure frequentano le riunioni, deve si discutere sempre impegnati problemi e fare tutta possibile liberamente parlare il loro contributo affinchè la vitalità del Partito sia maggiormente salvaguardata.

Il compagno Rag. Giuseppe Giacchi, chiamato alla Presidenza da la parola al compagno Maria Sangiorgi che nota il relatore di quasi tutti i nomi alla è a

Intorno al suo dire con l'aggiunta l'adesione che nella 3 e 4 ai compagni Pietro Nenni venne in Emilia per tenere la celebrazione del Manifesto dei Comunisti. Sarà vivo gradito a tutti i compagni tutte per la grande volta il compagno Nenni, uno dei più efficaci e brillanti oratori del Partito. Ora si dispone di affrontare la manifestazione nasca nel luogo più possibile. Dopo breve intervento di Sella e Tampieri, a voi rispondo il relatore Sella Antonio brevemente riferisce su quanto ne fatto ed ha incaricato di fare il Comitato Federazione provinciale Socialista, Sottosezione Giulia, i compagni e compagnette.

Sulla determinazione della nostra Sezione, sulla e solidarietà dei lavoratori, e milanesi verso Sella Commissione nominata dal Convegno nel nuovo programma e come quest'ultimo si sia dovuto modificare e ne sono numerose per una lunga e dettagliata argomentazione Sella ne trova interessante il Comitato che ne ha fatto oggetto del relatore. Sempre più che per mantenere la fiducia ne

---

Il COMITATO IMOLESE pro AVANTI!

convoca nei seguenti giorni:

27 settembre, ore 20: Gruppo Femminile Socialista;

28 settembre, ore 20: Gruppo Giovanile Socialista

per comunicazioni urgenti.

CRONACA SINDACALE

Riunione di insediamento del Comitato della Solidarietà

Dopo l'assemblea pubblica che ha colmato la larga sala del Cotogno Comunale nei mesi della nuova settimana è stato costituito il Comitato Cittadino della Solidarietà Popolare, i compagni del Comitato di Presidenza e del Comitato Direttivo le sono stati nella Camera del Lavoro per passare alla nomina delle cariche e tracciare il piano di attività.

Nominata la Segreteria nelle persone di Rag. Giuliano Ugo, Bettini Lino, Bertoni Clara, Pagani Elio e Ruggi Amedeo, fu deciso che la sede del Comitato rimanga provvisoriamente alla Camera del Lavoro. Si passò quindi ad esaminare l'attività immediata di propaganda e di organizzazione stesa. Il segretario della Commissione la formazione dei Comitati frazionali di Solidarietà e Istituti e un ciclo di conferenze popolari da tenersi nelle frazioni e dei comuni e nei rioni urbani secondo le indicazioni.

Venne in seguito esaminata l'attività svolta sinora dal Comitato Provinciale che fu approvata e si passa alla diffusione della sottoscrizione alla quale hanno già contribuito circa 9 mila lavoratori per una somma che supera le 600 mila lire.

Le sartine e le ferie

La Segreteria della Camera del Lavoro comunica:

A seguito di una pubblicazione apparsa in un settimanale locale, nella quale sono riportate notizie inesattezze che i datori di lavoro non intendono riconoscere ben il diritto alle loro dirette associate senza di tutte le categorie di lavoratori, è pervenuta a questa Segreteria una dichiarazione delle dipendenti della Ditta D. M. che nella quale queste confermano di avere ben goduto dell'intera ferie.

Ad esempio dicono che della direttrice stessa Diana sono permessisti dubitano precisamente che la proposta delle sartine e più che giustificata e anche questa Segreteria ha diretto correttamente invitare ai datori di lavoro il loro dovere e l'attività di rispettare a quelle lavoratrici i diritti, sopratutto per contratto.

Riteniamo che quando prefiggere chiamano sarete a fare ricorso ai datori di lavoro che i diritti delle sartine non generici nuovi frustrati proprio da chi, lo vedono «gli» stesso, rispetto le difficoltà della vita e lotta quotidianamente per il miglioramento della sua condizione di esistenza.

I degenti di Montecatone per la Solidarietà Popolare

Ad iniziativa delle organizzazioni di base aderenti col Sindacato di Montecatone, e alla spesa che attraverso un più vitale della repressione che ha raggiunto la cifra notevole di L. 2[illegible].

Questi lavoratori, per nulla difficile si trovano in cui si trovano, riaffermano con questa gesto il loro attaccamento alla organizzazione dei lavoratori e la loro volontà di partecipare alla lotta in difesa delle libertà sindacali e democratiche.

L'applicazione della "tregua" all'esame dei mezzadri

Giovedì della scorsa settimana ha avuto luogo alla Casa del Popolo una importante riunione dei responsabili e degli attivisti della Lega Colono.

Tutti i comitati frazionali erano rappresentati ed intervenuti erano gli attivisti. Oltre ai compagnetti la Segreteria Compagni Bettini Tassinari e Martelli erano presenti il Segretario della Camera del Lavoro e il Segretario provinciale della categoria Contadini.

Nell'interessante rapporto presentato da Martelli che ha ampiamente illustrato la situazione così come si presenta attualmente dopo l'approvazione della legge sulla «tregua mezzadria» e trattati i rapporti intercorsi, ed è indugiato su alcune e precise direttive durante le quali sono stati denunciati i tentativi degli agrari di eludere la legge sulla «tregua» per quanto riguarda l'adempimento delle disposizioni di legge.

Alla nostra di discussione è stata l'applicazione del 40 per le mezzadrie.

La cooperazione e molto utile conclude a stata chiusa da un intervento di Cortichelli che ha trattato a fondo i problemi del tremento strutturale in politica anti-contadina del governo in opposto alle agrari.

Assemblea Sindacale Centro Sanatoriale di Montecatone

In prossimità del Congresso Naz. dei Sindacati Sanitari, che si terrà a Napoli nel prossimo ottobre, Martelli nella C. d. L. si sono riuniti i sindacati per trattare alcuni problemi e per coordinare e preparare tutto il materiale per il Congresso. Il segretario della Commissione ha esposto una interessante relazione sull'attività svolta e sulla situazione sanitaria. Presenziava il Segretario della locale C. d. L. compagno Zanotti che è intervenuto per assicurare la necessità di aderenze alla sottoscrizione di tutti i dirigenti Sindacali.

La questione degli Statali centrata in un discorso del compagno On. Santi alla Camera

Il compagno SANTI ritiene che la complessità e l'ampiezza generale della materia non gli consentono un intervento di carattere generale «Ho chiesto di parlare, egli dice, perchè l'on. Pella nella sua relazione ha posto un affermazione che interessa anzitutto e rendere le migliaia di dipendenti dello Stato. Il ministro ha esplicitamente nel modo più tendenzioso l'indirizzo generale del governo nei riguardi delle sue legislazione retroattive.

Il problema degli statali meriterebbe una trattazione molto ampia e di ricerca di giustizia alla camera che ha particolarmente di una opposta tendenza.

Il compagno Santi ricorda quali sono le rivendicazioni degli statali, che propugna il diritto con parecchie parti di sentenze giudiziarie. Il compagno Gi è refrigerato semplicemente ha aggiunto e carenzia con 24 mila lire al mese. Ha funzionario quella di Istituto, che sono tutti il massimo per l'operaio nella carriera statale. Ha complessivo ha 40 mila mensili, un capo divisione — categoria A grado 8 — ottiene 30 mila di servizio complessivo lire 38 mila al mese.

I gradi corrispondenti nell'industria pubblica invece arrivano determinatamente superiori.

Si sottolinea il caso nell'amministrazione militare che un capitano percepisce di più del capo divisione civile del quale dipende e il cui grado è equiparato e quello di colonnello.

Il compagno Santi cita quindi dati e cifre circa il trattamento dei professionisti dei funzionari degli assegnati ecc. Molti partono di disfavorato e di riguardo, mentre dei quadri di quattro, ultima Reali, sono d'accordo sulla parte che i dipendenti statali che vanno in pensione gli hanno la possibilità di una superiore difficoltà e scopo.

Con ciò sarete assicurato soltanto se la pensione corrispondente al mese diviene dalla retribuzione totale compresa quindi la carriera e non il solo stipendio base come avviene oggi. Santi invita il Governo a rendere sulle rivendicazioni dei dipendenti statali.

«Il nostro atteggiamento è pensiamo, egli dice, tanto più che si attende e non esprime sul nostro dato considerazione, si prende la necessaria iniziativa». Richiama quindi la Camera alle sue responsabilità nei riguardi di questo problema che interessa gli interessi della vita di milioni e milioni di lavoratori.

La biscia si rivolta al ciarlatano?

I

Non possiamo farci illusioni: la debolezza ciarlata più o meno di Einaudi e compagni il primo abbandona all'impotenza della politica democratica, di noi abbiamo parlato in questi giorni prima sconvertirti. E' bene che lo si sappia e che sia al chiaro l'errore del 18 aprile quando furono perfino dagli elettorati liberali e repubblicani pubblicamente di voltare per la scala crescente.

II

Le cose vanno in modo che non si riesce una volta il meraviglio dei governi ma che ne vengo fuori un aumento di prezzi e di tariffe. Sconcertando ciascun operaio a rendere più difficile la vita proprio a quella maggioranza degli italiani i cui voti hanno fatto di colto i suoi candidati e voti. Dunque anche coi voti delle loro determinazioni monetarie.

Se almeno trovassero delle cose migliori. Perchè in tempi di una carrozza e sono non può quasi che nemmeno non ed dorte e sono e sovrabbondano dentro un po' di [illegible]

Dal «Giornale dell'Emilia» del 18 c. [illegible]

Di [illegible]

Ricordate!

Saragat, Ivan Matteo Lombardo e Paccierdi hanno avvallato il **NO** democristiano contro i dipendenti statali.

Ricordate!

La festa dell'UNITÀ

Imola una volta da tempo una manifestazione più grandiosa, e come organizzazione e come numero di popolo, fortemente anche dalla magnifica partecipazione lavoratrici, la quale ha dimostrato che Donne deve essere troppo odiata contro i comunisti!

Rivivrà la gioia e indomabili i rimedi che in poco tempo hanno avuto tutto la nuova bandiera e commemorata

Compatrio, entusiasmo, allegria, fede, sono le caratteristiche dell'avvenimento.

Al comizio, domenica a partecipare migliaia di compagni, hanno portato apprezzamento i compagni comunisti Colombi e Bonvi. Pure apprezzato ha portato alla festa l'adesione fraterna del P. S. I. il compagno Silvio Alvisi.

4° Elenco Sottoscrizione pro AVANTI!

Somma precedente L. 27.794

N.A.B. «Lolli» n. m. Gusti Vincenzo 2.124 Sassone di Pennacchio Sensabili 2.250

N.A.B. Accordo Monopolistico Settimanale: Rizzi, 200, Bruno Carlo, 250, Pungoni Giuseppe, 400, Dalla Casa Giuseppe 100, Zaccherini Giuseppe 100, Sassimanti Egidio, 200, totale 1.200 Mordacchi Francesco, 100, Bardoni Corrado, 100, Quattrini Rino, 100, Bonoli Giuseppe 100, Fusco Giulio, 100, Ferdisi Carlo, 200, Gordini Nildo 100, Rossi G. Ch. S. Sig. Mocelli 100, Sangiorgi Maria (Dal cor Bocciofilo, 2.700; Baldassi Delio e Fargioli Guerchina, 500, Marchignoni Carlo detti Palatine, 150, Piazza Eliseo 200, Tassoni Mario, 100, Colombini Ignazio 100, Forni Medardo, 250, Mosi Giuseppe, 250, Marchioni Adriano, 1000, Casoni Ercole, 50, Gordini Augusto, 200, Righini Antonio 100, Mengoli Gino, 100, Zani Giuseppe, 100, Emiliani Nello 100, totale 8.500

Totale generale L. 32.494

OSSIGENO AL PARTITO

Baldassari Giovanni, L. 100; Farolfi Medardo, 250; Fiori Aurelio, 50.

Assemblea dipendenti statali, parastatali ed Enti pubblici

L'Assemblea è riuscita numerosa ed ha dovuto svolgersi nel cortile della Camera del Lavoro. Il Segretario Zanelli apre l'adunanza leggendo un breve quadro della situazione e sui vari crediti e trattati i lavoratori delle categorie statuite. Ha dimostrato con statistiche alla mano come sia pesante il sistema dei tributi che i cittadini pagano allo Stato e come questi tributi pesino sulla massa dei 70% sulle spalle del piccolo capitalismo che ha solo il lavoro, mentre il rimanente peso si dividono tutta la ricchezza del nostro paese. Come conseguenza lo Stato non può o non vuole trovare i mezzi per far fronte ai bisogni generali e umani dei lavoratori sui dipendenti. Ha raccomandato l'unità delle forze del lavoro, ed ha messo in allarme contro il tentativo di forze scissionisti di inserire nella lotta per strutture una situazione creata dalla volontà dei lavoratori di lottare per il raggiungimento di strutture di giustizia e di dignità.

Per i rappresentanti delle varie categorie parlano Zoni per i dipendenti comunali, Lolli per i dipendenti e lavoratori per gli Ospedalieri. Aperta la discussione interviene diversi presenti per appoggiare l'agitazione in corso e per denunciare che la lotta ha prolungo legame colla massa. Anche il sindacalista Di Biasio di Bologna, presente alla riunione, parla una nota caratteristica informando sulla situazione di una miseria in cui si trovano quelle masse operaie, come giusto ai due i partiti di destra, e come la grande filiale da parte sulla C. G. I. L. che è l'unica organizzata che possa difendere ed indicare le linee del lavoro. Infine invita ancora alla unanimità in seguente ordine del giorno:

I Dipendenti delle Categorie del Pubblico Impiego Ferrovieri, Enti Locali, Ospedalieri, Uffici del lavoro, riuniti in pubblica assemblea in Imola il giorno 22-9-1948,

mentre rivendicano il loro diritto alla vita e ad una condizione più umana di trattamento economico,

denunciano che operazione l'agitazione in corso per i malfunzionamenti economici e morali tutti gravi a cui la C. G. I. L.,

accettando la disciplina della lotta che ha loro diretta ma attira

devono mandato di difesa ai propri diritti sindacali, federali e nazionali

invitano a continuare la campagna fino ad ottenere quegli obiettivi maggiori che sono una aspirazione di tutti i lavoratori e un bisogno di vita dignitosa e sociale.

PRO VITTIME REPRESSIONE

(Settimo elenco)

Degasti Mortadella	21.650
Marabini Peppino	200
Bassano Marcella Vedi Franchi	200
Balli	50
Zanardi Emilia	200
Boleri	50
Scassi	300
Marabini	50
Spada Ugo	200
Marcanti Battista	110
Marcanti	100
Gulinelli Arturo	500
Lega Marabini (Ad vera)	1.244
Lega Colombi - Zello (Ad vera)	2.400
Ghinelli e compagni	200
Rimondini e amici Pistoia	40
Ghinelli e compagni	113
Costa Domenico	200
Biagi Aldo	200
Collina Romano	150
Collina Francesco	50
Rafloni Aniceta protetta	50
Alcuni pensionati	500
Cooperativa Ortolani	1.000
Gruppo Cooperativa Cuoio Ripesa	100
Lega Ospedalieri (Ad vera)	800
Lega Metalmeccanici:	
Ditta Matteoli	400
Macchine Agricole	700
Coop. Meccanica	870
Lega Alimentazione (Ad vera)	1.230
Lega Ceramisti	650
Totale L.	43.003
Somma precedente L.	347.853
Totale generale L.	391.856

Ci scrivono da

MORDANO

Festa dell' "AVANTI!"

Si è svolta domenica di sette nostra Sezione la festa dell'Avanti! Al mattino ha avuto luogo un numeroso Convegno studentesco presieduto dal compagno On. Achille Corona e del compagno Gustavo Vercesi Segretario della Federazione Bolognese L'On. Corona ha illustrato ai presenti l'importanza del movimento studentesco nell'attuale momento politico. Dopo vari interventi dei presenti il Congresso si è chiuso inneggiando all'unità sindacale.

* * *

Al pomeriggio con un grande intervento di compagni sindacati e simpatizzanti si è svolta la festa della stampa sovietica, alle ore 16 il compagno Corona con un magistrale discorso ha spiegato la situazione politica ed economica del nostro Paese nel momento attuale. Ha messo in evidenza che solo l'unione delle forze proletarie potrà imporre il rispetto della nostra repubblica.

Il discorso del compagno Corona è stato spesso interrotto da applausi e chiuso alla fine da generale ovazione.

CASTEL S. PIETRO

Colonia marina e montana

L'U.D.I. di Castel S. Pietro si sente l'onorevole compito di istituire una Colonia Marina e, dopo numerosissimi difficoltà spesse di carattere finanziario, riuscì brillantemente a realizzare ed a ripetere, migliorato, quanto già fatto nei due anni precedenti.

La Colonia ha avuto la sua sede in Vignabella nella magnifica Villa Lola.

Con l'aiuto anche del Amministrazione Ospitaliera di Castel S. Pietro l'intervallo a Riccia protetta. I bimbi, tutti figli lavoratori, hanno così potuto beneficiare di vitto ottimo, sano ed abbondante, e di cure marine ben disciplinate le quali hanno dato risultati lusinghieri e confortevoli.

Il lavoro del Comitato U. D. I. è stato certo più lieve e vanto particolarmente ringraziare la direttrice della Colonia Elena Bortolotti per la sua pratica e fattiva intelligenza e le sue attive collaboratrici Alpi Lucia e Zanelli Jolanda.

Conclusiva veramente brillante: Assistito dimin n. 250 nel periodo 11 Giugno-11 Settembre. Elenco di generosa solidarietà per i figli del popolo: I.N.P.S., E.C.A., la Camera del Lavoro, la Cooperativa Edili, e tutto il personale di servizio che ha prestato gratuitamente la sua dura e lungo fatica. A tutti la gratitudine dei nostri bimbi.

* * *

E' stata pure istituita una Colonia montana a Castelfranco (410 metri sul livello del mare), anche lì vitto abbondante e sano, aria balsamica. Se bimbi ritemprarsi la loro salute in un mese di difficoltà arduo e attesta cura. Un ringraziamento al Direttore Aldo Bacchilega che oltre alle multiplici sue occupazioni è sempre presente nelle opere di bene per i figli del popolo.

SESTO IMOLESE

Al compagno Galanti Angelo, da diversi mesi ammalato, tutti i compagni inviano i più fraterni auguri di una completa guarigione.

* * *

I compagni imolesi e la redazione de La Lotta si associano ai compagni di Sesto Imolese.

TOSCANELLA

Sabato scorso è deceduta all'ospedale di Castel S. Pietro, dopo una lunga e penosa malattia, il carissimo compagno Sesti Aristide.

Alla desolata consorte ed alla figlia le più fraterne condoglianze della Sezione tutta.

* * *

I sestesi imolesi e la redazione de La Lotta si associano al lutto dei compagni di Toscanella.

Gli amici della "LOTTA"

Somma precedente L. 28.300

Noti Pompeiani in memoria del compagno Nicola Sassi 50
Tre amici di Fano sempre avvedute 100
Rigboni Antonio in memoria di Fano 100
Rigo Amministrazione per ricordo natale ai famigliari di Nicola Sassi 100
Compagni e amici in memoria di Piazzi Giovanni detto Tonio, a mezzo Pelatiner e Pianadella 100
Vignali Antonio 100
Lanzarini Domenico perché la Lotta Viva 100
Tassi Sante 20
Gulinelli Attilio 100
Viola, Dina, Mazzini Luigi, Sgarzani perché la Lotta viva 50
Tre compagni a Montano dopo una Serata a mezzo Tampieri Aldo 200
Pedoli Giuseppe 50
Cantarelli Piero rifiutando un assegno di un consistente ringraziamento a Pianadella 50
Valmassoni Giuseppe 100
Ramonti Pio 50
Trovati nel circolo a mezzo Fusi 70
Clementini Guido 50
Grazia Rosa, Degni, Lippi, Lanzoni, Montroni, Speranza, Pedrelli, Pegoloni 200
Fra gli intervenuti nell'Assemblea dei salariati agricoli a Riccia Coselli Guido (abbonato al Mercurio) 250
Zoli Giuseppe 100
Fiori Arturo 50
Giordani Nilde 50
Bicocchi di mattezza circolo Socialista rimandando vitello 100
Fantaccini Giovanni Pescarella 25
Orsi Giuseppe 50
Golanti Guglielmo perché gli altri compagni seguano l'esempio 100
Severino, Tombarini Giuseppe commemorando Fiorentini salute i compagni di Imola 100

Totale L. 30.822

SILVIO ALVISI direttore responsabile
Coop. Tipogr.-Edit. «P. Galeati» - Imola

RACHELE ZANELLI
ha già ripreso la vendita di
TESSUTI
CALZE
MAGLIE
nel suo domicilio in Via F. ORSINI n. 11
PREZZI INFERIORI AI CORRENTI

L'AUTOCARROZZERIA
F.lli TUBERTINI
avverte la Spett. Clientele ed i Sigg. Automobilisti e Camionisti di avere ripresa l'attività nella nuova sede propria di Viale G. Carducci (ex gioco bocce, PORTA VERGINELLA) telefono N. 1-15.

Da
Alberto Golinelli
Via F. Cairoli 23, tel. 4-99
Radioriparazioni - Impianti elettrici - Nuovi microfoni - Amplificatori per feste danzanti, manifestazioni sportive, politiche, ecc. a prezzi IMBATTIBILI

Cronache di Imola nostra

La morte di un caro compagno

Mercoledì scorso moriva, a 65 anni, il compagno Agostino Gaddoni, che fu un fedele seguace dell'idea socialista.

Inchinando le nostre bandiere e ricordiamo ai compagni tutti il lamentato scomparso del diletto Bompanzer.

Alla famiglia giungano le più fraternali condoglianze della Sezione e della redazione de La Lotta.

Direzione Didattica Governativa di Imola 1° CIRCOLO

Comunica Magistrali. — All'Albo del Municipio e della Scuola Carducci è visibile il bando di concorso per la nomina dei maestri non di ruolo negli speciali corsi transitori, decorrenza 10 ottobre.

* * *

Buoni di riparazione — All'albo della Scuola Carducci è visibile il diario degli esami, per tutte le classi del Comune, i candidati, senza distinzione di classe, si presentino alle rispettive scuole il 27 mattina (alle 9 alle 11).

Interrotto. — Avranno luogo prove le seguite sedi del 4 al 8 ottobre (dalle 8 alle 10). Gli studenti accompagnati da persone di famiglia dovranno presentarsi con la pagella scolastica e i documenti utili alla domanda per il sussidio del Patronato Scolastico.

Gli alunni provenienti da fuori Comune che frequentarono la scuola per il primo anno dovranno presentare i certificati di vaccino (di nascita e di vaccinazione antivaiolosa ed antidifterica).

I genitori delle scuole fanno visita immediatamente per le trasposizioni delle iscrizioni, per avere modi di predisporre la formazione delle classi.

Imola delle lezioni il 16 ottobre 1948.

III° MOSTRA D'ARTE CONTEMPORANEA

Il Comitato del Gruppo Amici dell'Arte la sera di venerdì 17 settembre ha proceduto alla selezione di uno dei quadri degli artisti della XXIII Biennale rimasti invenduti, ed è venuto estratto il n. 76 corrispondente al dipinto «Fiori» del pittore Gherardo Cornaro.

Tutta l'esposizione di un numero dei catalogo è uscita il 6 1949.

Si avverte il possessore di tale numero uscito sul catalogo di ritirare il quadro entro il 5 ottobre.

Trascorso tale termine, se non si provvederà nessuno a ritirare il dipinto, il Gruppo arrogherà un secondo numero.

REVISIONE di LICENZE di COMMERCIO

Un Cittadino ci scrive perché gli risulta che non sono state rilasciate Licenze di Commercio a donne; ma nulla vietandolo ad esercitare mestiere, e pertanto domanda anche una licenza di commercio.

Per quanto non si trovi di un generale numero ancora può necessario stabilire un principio di vita indipendente e riguardo le Licenze. E' certo che non si tratta di vendere o cedere, ma quali mansioni agevolanno. La Camera del Lavoro potrebbe intervenire ai prospetti, quando si tratta di rinnovare Licenze, in troppi casi (e qui non si tratta di licenze ai rimanenti merite di lavoratori che merito e meglio non esclusi i convertiti che non si sposano a bella posta) sono ininterruttamente occupati e si sentono così numerosi dove in certe famiglie entrano proventi anche di 60-80 mila lire al mese.

Ciò sarebbe bene se però dall'altro lato non si dovesse quelli che vivegliamo.

Investimento mortale

E' deceduto al nostro Ospedale Civile, dove venne subito ricoverato, Figarini Grandi Alfonso di Toscanella di anni 72, vittima di investimento da parte di un motoveicolo targato FI n. 20722 pilotato dal Sig. Andrea Giulioni di Imola. Il fatto avvenne martedì della settimana scorsa verso le ore 20 sulla via Emilia, mentre il Grandi percorreva la sua strada.

Le Autorità competenti avranno già accertate le responsabilità.

Le manovre del cranioto finisce qui.

A.V.I.S. - Sezione di Imola

Si comunica a tutti i donatori di sangue che il giorno 24 p. v. alle ore 10 si terrà presso l'Ospedale Pediatrico «L. Lolli» l'assemblea generale annuale.

Si fa presente che l'assemblea viene indetta in 2a convocazione e che sarà quindi valida a tutti gli effetti.

Si rammenta pertanto caldo preghiera a tutti gli interessati di intervenire all'assemblea.

Si rivolge pure invito ai donatori affinché portano alla riunione.

A Imola il 3 Ottobre
Secondo Motocross internazionale

Organizzato dal locale Moto Club avrà luogo, nel Parco Acque Minerali il 3 Ottobre prossimo, alle ore 14,30, il II MOTOCROSS INTERNAZIONALE.

A questa seconda edizione, che già aveva nelle precedenti quella indimenticabile del 23 Maggio e la, prendono parte anche le squadre Ufficiali nazione la quale, benché battuta nella recente gara di campionato europeo sentono in Belgio ed opera della squadra della Nazione vincitrice, resta pur sempre la più temuta d'Europa e la più quotata.

I belga scenderanno a Imola con Mesnier, Janssen (vincitore del Campionato Europeo) ed altri due uomini tra quelle ragazzi e i migliori della specialità. Sono in corso le trattative per la partecipazione dei Francesi e degli Olandesi.

Notevoli predominanti di interesse agonistico sarà la lotta che si accenderà principalmente tra le due migliori squadre, Europee Belgio e Inghilterra che, sul terreno neutro italiano, eccezionale, la prima di confermare la vittoria conseguita nel Mondiale delle Nazioni, la seconda di rifarsi dalla prima sconfitta subita nella scorsa gara.

Anche i migliori specialisti italiani hanno già aderito e tra essi figurano alcuni tra i più noti campioni del Motociclismo nazionale. Nel prossimo numero diremo l'elenco degli iscritti ed altre notizie con maggiore ampiezza di particolari.

Oggetti smarriti

Su quanto concerne cartelle volte abbiamo fatto presente che calcolate ancora dei galantuomini, i quali se trovano un oggetto smarrito lo consegnano all'Ufficio di Polizia Municipale. Sono stati consegnati vari oggetti, recentemente consegnati ed anche dopo. Finché si presentano per il ritiro di quanto sopra. Che aspettate!

Pro Asilo Infantile "R. GALLI"

Angelo e Tonina Nanni in memoria di Renato Vigi, L. 500, i Fratelli e le Sorelle in memoria di Nicola Sassi, 2.000; Cesare Toni e Fam. in memoria dell'amico Nicola Sassi, 3.000; Giorgio Negri in memoria di Nicola Sassi, 1.000; Ida e Santo Spalla in memoria di Nicola Sassi, 1.000

Offerte Pro Colonia Estiva.

Pasticceria Dz. Sassi Odo (Porta Mazzini), n. 40 gelati ai bambini frequentanti la colonia.

Casa di riposo per inabili al lavoro

N. N. L. 500; Bice Vengiunati e Angelina Predoti, 200, i solidarietà dipendenti dell'Ospedale - Luigi Lolli - — in memoria del loro ex collega Cobo Offiziale Cosmo Rosmilda — in ricordo a quanti le stanno vicino e ne apprezzano le preziose doti di mente e di cuore: Mamiani Riccardo, Pialesi Demetria, Moro Domenico, Gaddoni Agostino, Andreini Luigi, Farni Aldo, Cantarelli Carlo, Ferri Ermenegilda, Chiocciola Giorgio, Nannini Raffaele, Fornini Domenico, Arduini Mario, Gentilini Igino, Tomasi Gustavo, Moro Emilio, Capra Nadina, Delaguardi Carolina, Pozzati Giulia, Falcini Teresa, Zini Aldo, Dall'Aglio Domenico, Dalla Vicenzia, Baldassi Adele, offrono L. 2000.

Il 30 Settembre 1944 a Monte Battaglia rifiutarono ospitare il partigiano Mamiani Luverani (Zeno) della 36 a Brigata Garibaldi; nel 4° trimestre anniversario, la famiglia ringrazia con immutata dolore se ricorda e tutti gli amici e conoscenti.

Giuseppe e Gina Mesolina ricordano il VI trimestre anniversario della morte del loro adorato figlio

Dott. Ing. ANTONINO MESINA

Imola, 1a ottobre 1948

LANGONI ERCOLE ringrazia sentitamente il Prof. Romeo Galli che lo ha brillantemente operato di protesta. I Dott. Mazzoleni e Matteoli che la hanno assistito durante la magna degenza nel reparto Chirurgia del Sanatorio e il Personale della Sezione Chirurgica amico.

Al Cinema Giardino MODERNISSIMO
Oggi: SEGNO DI ALLAH
Lunedì e Martedì: DOMANI SARÒ TUA
Da Mercoledì: I FRATELLI KARAMANZOFF

Volete imparare a guidare automobili in poco tempo e con poca spesa?
La prestigiosa Scuola Automobilistica
G. Franceschelli
IMOLA - Via F.lli Cairoli, 24 IMOLA
ha diviso di portare le quote di insegnamento ad una cifra veramente mite.
Patente garantita per conduttore automobili: I grado L. 3.000; II grado L. 4.000; III grado L. 1.000.
Tutto, sapendo che la concorrenza non si batte solo col prezzo basso, ma anche migliorando il rendimento, questa Scuola, ancora attenuata di soli tipo di iscrizione ed ascende un trentina di 20 anni di servizio, è in grado di preparare
autisti partiti sia nella teoria che nella guida.

Ditta TONI METODIO
Viale Paolo Galeati, 8
I migliori carboni esteri sul mercato italiano. Coke Marghera per cucine economiche e per termosifoni.

Il Dott. ANGELO RINALDI CERONI
Specialista per le malattie di
ORECCHIO NASO GOLA
riceve in Via Emilia 94 tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 18 esclusa il Venerdì — Giorni dalle ore 9 alle 12.
Abitazione: VIA GARIBALDI, 10 - Tel. 273
IMOLA

Dott. C. ROSSI Dott. D. PITANI
GABINETTO SPECIALISTICO
per la cura delle
MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
Tutti i giorni anche festivi dalle 9,30 alle 12,15
IMOLA - VIA CAVOUR, 50 - IMOLA
Prezzi speciali ridotti a lire 1000 (dieci lire)

Prof. NICOLA TEDESCHI
DOCENTE E SPECIALISTA
IN CLINICA DERMOSIFILOPATICA
MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE
CURA DELLE VARICI
Riceve: Domenica e Martedì dalle 9 alle 12
IMOLA - VIA CAVOUR, 50 - IMOLA
Per appuntamenti rivolgersi al Sig. LUMONI (Dino dalle)

FUSTI VUOTI DI LEGNO
da vino da 3/4 ettolitri e da 7 ettolitri vende la
S. A. Alberti Tommaso
IMOLA - Viale Marconi n. 10

Prof. Dott. ROMEO GALLI
Direttore Primario Ospedale Civile
Visite per
CHIRURGIA GENERALE - GINECOLOGIA - TRAUMATOLOGIA - ORTOPEDIA
PIAZZA DELLE ERBE N. 5
Martedì - Giovedì - Sabato dalle 10,30 in poi

Pellicceria PIETRO PALLONI
Sede unica in Via GARIBALDI, 37 IMOLA
(piano terreno) Tel. 2-09
Assortimento Pellicce a prezzi di convenienza - Nuovi modelli - Pellicce per bimbi in tutte le misure - Bavari e interni di pellicce per signora e per uomo - Volpi argentate, platinate ecc.
LABORATORIO PROPRIO SPECIALIZZATO
CONFEZIONI SU MISURA — RIMODERNAZIONI

IL 1° SETTEMBRE SI È APERTA
l'Agenzia principale per Imola e Circondario della
SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI
fondata in Torino nel 1828
FACILITAZIONI ai Enti ed Amministrazioni — Dall'Agosto 1948 assicurazione infortuni, dopo il sorteggio di Milano, delle Cooperative.
CERCANSI Agenti per i Comuni della Vallata del Santerno e giovani che vogliano approfittare la carriera assicurativa - alto rendimento provvigionali, oppure stipendio con qualifica impegnativa.
CHIEDETE PREVENTIVI e consigli prima di stipulare contratti ed annunci — Esercitate tutti i rami
ASSISTENZA GRATUITA per l'indicazione delle pratiche, sui danni di qualsiasi genere anche ai parenti prima della Società.
AGENTE CAPO: MARTELLI FILIBERTO - Imola, Centro Cittadino, 31

Olivetti
Olivetti
Olivetti
Olivetti
Olivetti
Olivetti
M40 olivetti
AGENZIA DI IMOLA Prof. GIUSEPPE MAZZINI Via Sapio 13 - Telefono 72